

Il comportamento della centrale causa di tensione nel Salernitano

Da quattro mesi non vengono pagati i produttori di latte

Le 2000 aziende agricole associate hanno un credito di oltre 750 milioni - Da qualche tempo si rifiuta il prodotto perché sarebbe «cattivo» - Proposte della Confcoltivatori

SALERNO - C'è di nuovo tensione nelle campagne salernitane. Questa volta, a differenza di altre estati, il cui «protagonista» indiscusso è stato il pomodoro, il prodotto aggredito al centro delle polemiche è il latte.

Che cosa sta accadendo? Dal mese di maggio, ormai, la centrale del latte di Salerno non paga quanto deve ai produttori che le conferiscono il prodotto, che sono circa duemila in tutta la provincia e sono consociati nella lattearia sociale «Piana del Sele».

Il motivo di questo rifiuto è abbastanza oscuro. Per ora si sa solo che la centrale rifiuta ingenti partite di latte perché ritenuto «cattivo».

Ma non ci sono né analisi oggettive, né basi scientifiche certe per affermarlo. E' solo ciò che sostiene il chimico della centrale, mentre il chimico della Confcoltivatori, che per conto di questa organizzazione di produttori, ha analizzato il latte, sostiene che si tratta di un prodotto qualitativamente a posto.

La situazione si è così fatta esplosiva; nella sede della Concofer (un'industria di trasformazione di Battipaglia) si è svolta nei giorni scorsi una affollata ed accessissima assemblea alla quale hanno partecipato produttori, centrali del latte e rappresentanti della Confcoltivatori.

Il presidente della centrale del latte, Pantuliano, ha difeso le proprie responsabilità sostenendo: «che la centrale non ha colpa del mancato pagamento perché questo è causato dal rifiuto della giunta comunale di Salerno competente di non aver effettuato il rimborso IVA 1977-78 (uno per cento su tutto il latte venduto)».

«che la colpa del rifiuto del latte dei contadini salernitani è da addebitare allo staff tecnico dell'azienda che, sulla base di labili sospetti e di un metodo dubbio di rilevazione scientifica, ha come non puro il latte dei produttori della provincia di Salerno che viene sostituito con latte importato».

In realtà lo scaricabarile del presidente Pantuliano è davvero originale. «Se è presidente di un'azienda che ha responsabilità amministrative complessive e che poi, invece, non ha alcun controllo sulle diverse competenze (come quelle tecniche), che co-

sa presiede, che cosa amministra?», si domanda Sabato Motta, della Confcoltivatori di Salerno.

«E' evidente - continua Motta - che in questa vicenda gravissima responsabilità contengono la giunta comunale, tra l'altro non presente alla riunione, e l'amministrazione della centrale del latte».

Del resto, il modo in cui è stato fatto fuori il dubbio sulla qualità del latte dei produttori salernitani, assolutamente privo di ogni prova e di ogni riscontro ufficiale, fa pensare ad un pretesto, ad una mistificazione di chi tenta solo ad aggravare lo stato di sfascio in cui si trova la azienda. La realtà è che sono sette anni che non si rinnova il consiglio di amministrazione di questo ente. E le gravi dichiarazioni rese da Pantuliano impongono, come la Confcoltivatori ha sollecitato, che sia fatta immediatamente chiarezza su tutta la questione in una riunione con la giunta comunale.

Intanto resta una realtà drammatica nelle campagne che può scoppiare da un momento all'altro. «I produttori delle cooperative della lattearia sociale devono essere pagati entro la fine di agosto», si afferma alla Confcoltivatori. Non è possibile assestare un altro così grave colpo ad un settore, quale quello della zootecnica, che a parole si sostiene di voler far crescere e sviluppare.

Le organizzazioni professionali dei coltivatori hanno perciò chiesto che si vada in tempi brevi alla definizione di un contratto tra le parti per regolare tutto il rapporto tra centrale del latte e produttori ed hanno proposto un piano di ammortamento dei crediti dei contadini per far fronte alle immediate esigenze dei produttori.

Nel prossimo giorno della giunta comunale si discute di una conferenza di produzione della centrale del latte; 2) il rinnovo delle cariche amministrative della centrale del latte; 3) la piena attuazione della legge 306 che denanda alle Regioni l'intera regolamentazione delle attività delle centrali municipalizzate, superando il grave ritardo della Regione su tale problema».

Sentiamo quali sono secondo la Confcoltivatori: «1) La proposta fatta da tempo ormai venuta ad andare ad una conferenza di produzione della centrale del latte; 2) il rinnovo delle cariche amministrative della centrale del latte; 3) la piena attuazione della legge 306 che denanda alle Regioni l'intera regolamentazione delle attività delle centrali municipalizzate, superando il grave ritardo della Regione su tale problema».

Si trova nella zona dei Maronti

Ischia: denunciato campeggio abusivo

L'intervento dell'ente provinciale per il turismo - Assurdo volantino distribuito ai villeggianti americani

L'ente provinciale per il turismo di Napoli ha denunciato alle forze di polizia l'attività abusiva di un campeggio che si trova ad Ischia nella zona dei Maronti.

Già nei giorni scorsi numerose polemiche - culminate in una interrogazione al presidente della giunta regionale - si erano accese intorno all'attività del campeggio in questione. Dopo alcuni sopralluoghi - ad uno di questi ha preso parte, appunto, il presidente dell'EPT di Napoli - è stato accertato che il campeggio non dispone di alcuna licenza e che la sua attività è da considerarsi completamente abusiva. Di qui, la denuncia alle autorità di polizia.

In relazione poi alla distribuzione ai turisti americani ospiti negli alberghi di Ischia di un inammissibile volantino scritto in inglese nel quale si raccomandava di fare particolare attenzione ai ladri ed agli scappatori, il presidente dell'EPT, Luigi Torino è intervenuto presso il console generale USA a Napoli, sottolineando l'opportunità dell'iniziativa e chiedendo un suo tempestivo e deciso intervento.



UNA VITA PER LA PITTURA

Sta riscuotendo un enorme successo alla galleria d'arte «Domizia», nella omonima baia, la personale di Emilio Notte, un pittore che non ha certo bisogno di veder sottolineati i suoi meriti tali e tanti sono la sua notorietà, il suo prestigio, il suo impegno politico. La mostra comprende acquerelli, tempere, oli e per quanto riguarda le tecniche il contenuto abbraccia l'intero arco della sua ampia esperienza pittorica. Il successo che sta

Gli eccessi di un parroco d'altri tempi

A Valle Matese niente sacramenti per i comunisti

Osteggiato persino il battesimo del figlio di un compagno - Altre «amenità» di don Bisceglia

CASERTA - Ormai i personaggi di «Peppone» e Don Camillo, caricature esemplificative di un preciso clima politico, quello degli anni '50, sono finiti nei dimenticati, possono, tutt'al più, interessare lo studioso di satira.

Invece è qualcuno che, testardamente, pensa che il tempo non sia trascorso, che il calendario sia fermo ancora a quegli anni. Solo che, nel caso che ci accingiamo a raccontare, sparito dalla scena Peppone, pesante tenacemente il Don Camillo che, però, non ha tratti umoristici e satirici del compagno Ferrarini, il quale, più che da vivo, era animato da una eccitata passione, da una forte attaccamento al proprio credo religioso.

Nel nostro caso, invece, il Don Camillo di turno - non ce ne vorziano gli estromatori di questo personaggio per l'ardito paragone - è per un unico passo, sembra sia quello di «dargli addosso» ai comunisti. Al 1083, si tratta di Don Pasquale Bisceglia, parroco di Valle Matese, già Valle Agricola, un comune instaurato tra le pendici del Matese, laddove le valli e i monti antici-

pano il panorama del vicino Molise.

Costui, invece di dedicarsi all'opera più pacificatrice gli animi, sembra essere più preoccupato ad attirare il fuoco e la con ostinazione da cui da 20 anni, senza nessun sintomo di rispettabilità, il suo fiore: all'obscuro ecclesiastico, ma con l'amaro in bocca, alcuni compagni del posto, in grado di accorgersi, da un'ora, di fare da madrina per una prima comunione.

«Il solo fatto che si tratti della figlia di un comunista», dice il parroco, «è sufficiente a giustificare il nostro rifiuto di partecipare al rito funebre in onore di una mia nipotina, perché non pare l'occasione per lanciare pesanti strali contro di noi, accusati di essere dei "senza Dio", degli "ateisti"».

La carriera di Don Pasquale sembra essere tutta caduta da un'epoca: analoghi «Dio si oppone al nostro sacramento» ci racconta il compagno Vittorio Commino, uno dei 400 braccianti che conta Valle Matese anche perché non stava molto bene; il parroco frapose ogni sorta di ostacolo al battesimo del bambino, fu costretto a far battezzare suo figlio altrove.

L'ultima perla e di qualche settimana fa, allorché ad alcuni dirigenti della locale sezione comunista ai quali fu chiesto di partecipare in veste di madrina alla cerimonia di alcuni valli, il parroco oppose un netto rifiuto: «Il che fu fatto», spiega Ernesto Terracciano, studente, giovane dirigente della sezione comunista, «non fu fatto, ma fu fatto».

«L'ultima perla e di qualche settimana fa, allorché ad alcuni dirigenti della locale sezione comunista ai quali fu chiesto di partecipare in veste di madrina alla cerimonia di alcuni valli, il parroco oppose un netto rifiuto: «Il che fu fatto», spiega Ernesto Terracciano, studente, giovane dirigente della sezione comunista, «non fu fatto, ma fu fatto».

Mario Bologna

TACCUINO ESTATE

In giro per i musei

Museo Nazionale di Napoli - Piazza Museo - E' il più importante museo archeologico d'Europa. Conserva le raccolte dei Farnese di Parma: bronzi, marmi, pitture, suppellettili degli edifici dissepolti di Pompei ed Ercolano. Museo di storia e di civiltà di Cuma; collezioni di antichità etrusche ed egiziane. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali L. 150 (festivi L. 75, domenica gratuito).

Museo e Gallerie nazionali di Capodimonte (Napoli) - Comprende la Galleria nazionale che è fra le maggiori d'Italia; una cospicua raccolta di pitture dei maestri napoletani del '600 e del '700; la galleria del '800, il museo con l'Armeria, le porcellane, gli avori, i bronzi, ecc. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali L. 150, festivi L. 75, domenica gratuito.

Museo nazionale di San Martino (Napoli) sulla collina di Sant'Eustachio al Vomero - Copiosissime testimonianze dell'arte, della storia e della civiltà di Napoli dal '500 ad oggi: quadri, quadri, collezioni di pitture napoletane del '600.

Museo Pignatelli (Napoli, via Riviera di Chiaia) - Collezione di porcellane, mobili del '800, arredamenti. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali L. 100, festivi e domenica L. 50.

Appartamento storico del Palazzo Reale (Napoli, piazza Plebiscito) - Preziosa raccolta di oggetti d'arte mobili, dipinti, sculture e porcellane dell'ex regno delle due Sicilie.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali L. 100, festivi L. 50; domenica gratuito.

Museo Civico «Gastano Filangieri» (Napoli, via Duomo) - Armeria, collezione di mobili e porcellane. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali e festivi L. 100.

Pinacoteca dei Gerolomini (Napoli, via Duomo 142) - La più antica facciata recentemente restaurata e sistemata; comprende dipinti del '500 e del '600.

Castellano (Napoli, Piazza Municipio, comunemente chiamato Maschio Angioino) - Edificato tra il 1218 e il 1292 da Carlo d'Angiò. All'interno l'arco di trionfo di Francesco Laurana; all'interno, la sala dei Martiri di Catalano Segre (Sede del consiglio comunale), e la cappella Palatina del '500. Visita libera.

Cappella Sansevero (Napoli, via Francesco De Sanctis, nei pressi di P. San Domenico Maggiore) - L'interno è ricco di decorazioni e contiene alcune famose sculture come la «Cristo velato» del Sanmaturino e la «Pietà» del Celibrano.

Catcombe di San Gennaro (Napoli, Capodimonte) - Ingresso dalla sinistra della chiesa di S. Gennaro al Tondo di Capodimonte. Si tratta di due basiliche adorne di pitture paleocristiane. Furono sepolcri vescovi e duchi dell'epoca bizantina.

Reggia di Caserta - Interessanti le visite alla Pinacoteca del Museo e al Parco Vanvitelliano.

Museo campano di Capua - Testimonianze della presenza di Etruschi e Sanniti in Terra di Lavoro dal IV secolo a.C.

Antiquarium di Castellammare - L'Antiquarium di Castellammare di Stabia è uno dei più ricchi della Campania. In particolare vanno menzionati gli splendidi dipinti parietali, staccati e conservati nel museo Stabia, che completano con i loro concreta testimonianze, ricca di suggestioni, le conoscenze che abbiamo dell'arte romana.

Museo del Duomo a Salerno - raccolta di dipinti, avori, bronzi, miniature, nonché monete, romane greche, non robarde. In particolare, cerniache del '700. All'esterno frammenti di sculture e lapidi di trine e sarcofagi romani.

Museo provinciale di Salerno (via S. Benedetto) - Vi sono testimonianze delle varie civiltà succedute nel Salernitano dalla preistoria alle epoche recenti.

Museo dell'Agro Picentino - A Pontuviano, recente museo aperto, raccoglie e illustra testimonianze archeologiche dal '800 a.C., ritraeva nella piana Picentina ricca di necropoli.

Museo provinciale Iripino (Avellino) - Raccoglie i resti preistorici della provincia dal neolitico antico alla età del bronzo e del ferro.

Museo di Caserta - Interessanti le visite alla Pinacoteca del Museo e al Parco Vanvitelliano.

Gli itinerari del golfo

Table with columns: Per CAPRI, ALISCAFI SNAV - Molo Ovest, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: Per ISCHIA - PROCIDA, ALILAURO - Aliscafi del Tirreno - Molo Est, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: ALISCAFI CA. RE. MAR. - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: VAPORETTI Società Libera Navigazione del Golfo - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: ALISCAFI CA. RE. MAR. - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: VAPORETTI Società Libera Navigazione del Golfo - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: ALISCAFI ALILAURO - Aliscafi del Tirreno - Molo Est, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: VAPORETTI Società Libera Navigazione del Golfo - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: ALISCAFI ALILAURO - Aliscafi del Tirreno - Molo Est, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: VAPORETTI Società Libera Navigazione del Golfo - Molo Beverello, PARTENZE, ARRIVI.

Table with columns: LINEE A LIBERA NAVIGAZIONE LAURO - NAPOLI - ISCHIA, Da Napoli: 6.30, 7.50 (festivi), 8.35 (feriale), 8.50, 21.10.

Table with columns: POZZUOLI-ISCHIA, Da Pozzuoli: 6.10, 7.30, 8.50, 9.50 (festivi mar.), 10.30, 12.00, 12.35, 15.15, 16.10, 16.50, 18.10, 19.00, 20.20, 21.10.

Table with columns: ISCHIA-CAPRI, Da Ischia ore 8.15, Da Capri ore 16.30.

Table with columns: TERRACINA-PONZA, Da Terracina ore 8.15, Da Ponza ore 17.00.

Table with columns: Sede Libera Navigazione Lauro: Molo Beverello, Telefono 312328.

Table with columns: VAPORETTI NAPOLI - PROCIDA - CASAMICCIOLA (ISCHIA) - CARAMARA - Molo Beverello, Partenza da Napoli: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30.

Table with columns: NAPOLI-ISCHIA (Vaporotti) - C.A.R.E.M.A.R. - Molo Beverello, Da Napoli: p. 8.55, 14.15, 17.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30, 32.30, 33.30, 34.30, 35.30, 36.30, 37.30, 38.30, 39.30, 40.30, 41.30, 42.30, 43.30, 44.30, 45.30, 46.30, 47.30, 48.30, 49.30, 50.30, 51.30, 52.30, 53.30, 54.30, 55.30, 56.30, 57.30, 58.30, 59.30, 60.30, 61.30, 62.30, 63.30, 64.30, 65.30, 66.30, 67.30, 68.30, 69.30, 70.30, 71.30, 72.30, 73.30, 74.30, 75.30, 76.30, 77.30, 78.30, 79.30, 80.30, 81.30, 82.30, 83.30, 84.30, 85.30, 86.30, 87.30, 88.30, 89.30, 90.30, 91.30, 92.30, 93.30, 94.30, 95.30, 96.30, 97.30, 98.30, 99.30, 100.30.

Table with columns: NAPOLI-ISCHIA (Vaporotti) - Società Libera Navigazione del Golfo - Molo Beverello, Da Napoli: p. 9.15, 11.15, 13.15, 15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15, 25.15, 27.15, 29.15, 31.15, 33.15, 35.15, 37.15, 39.15, 41.15, 43.15, 45.15, 47.15, 49.15, 51.15, 53.15, 55.15, 57.15, 59.15, 61.15, 63.15, 65.15, 67.15, 69.15, 71.15, 73.15, 75.15, 77.15, 79.15, 81.15, 83.15, 85.15, 87.15, 89.15, 91.15, 93.15, 95.15, 97.15, 99.15, 101.15, 103.15, 105.15, 107.15, 109.15, 111.15, 113.15, 115.15, 117.15, 119.15, 121.15, 123.15, 125.15, 127.15, 129.15, 131.15, 133.15, 135.15, 137.15, 139.15, 141.15, 143.15, 145.15, 147.15, 149.15, 151.15, 153.15, 155.15, 157.15, 159.15, 161.15, 163.15, 165.15, 167.15, 169.15, 171.15, 173.15, 175.15, 177.15, 179.15, 181.15, 183.15, 185.15, 187.15, 189.15, 191.15, 193.15, 195.15, 197.15, 199.15, 201.15, 203.15, 205.15, 207.15, 209.15, 211.15, 213.15, 215.15, 217.15, 219.15, 221.15, 223.15, 225.15, 227.15, 229.15, 231.15, 233.15, 235.15, 237.15, 239.15, 241.15, 243.15, 245.15, 247.15, 249.15, 251.15, 253.15, 255.15, 257.15, 259.15, 261.15, 263.15, 265.15, 267.15, 269.15, 271.15, 273.15, 275.15, 277.15, 279.15, 281.15, 283.15, 285.15, 287.15, 289.15, 291.15, 293.15, 295.15, 297.15, 299.15, 301.15, 303.15, 305.15, 307.15, 309.15, 311.15, 313.15, 315.15, 317.15, 319.15, 321.15, 323.15, 325.15, 327.15, 329.15, 331.15, 333.15, 335.15, 337.15, 339.15, 341.15, 343.15, 345.15, 347.15, 349.15, 351.15, 353.15, 355.15, 357.15, 359.15, 361.15, 363.15, 365.15, 367.15, 369.15, 371.15, 373.15, 375.15, 377.15, 379.15, 381.15, 383.15, 385.15, 387.15, 389.15, 391.15, 393.15, 395.15, 397.15, 399.15, 401.15, 403.15, 405.15, 407.15, 409.15, 411.15, 413.15, 415.15, 417.15, 419.15, 421.15, 423.15, 425.15, 427.15, 429.15, 431.15, 433.15, 435.15, 437.15, 439.15, 441.15, 443.15, 445.15, 447.15, 449.15, 451.15, 453.15, 455.15, 457.15, 459.15, 461.15, 463.15, 465.15, 467.15, 469.15, 471.15, 473.15, 475.15, 477.15, 479.15, 481.15, 483.15, 485.15, 487.15, 489.15, 491.15, 493.15, 495.15, 497.15, 499.15, 501.15, 503.15, 505.15, 507.15, 509.15, 511.15, 513.15, 515.15, 517.15, 519.15, 521.15, 523.15, 525.15, 527.15, 529.15, 531.15, 533.15, 535.15, 537.15, 539.15, 541.15, 543.15, 545.15, 547.15, 549.15, 551.15, 553.15, 555.15, 557.15, 559.15, 561.15, 563.15, 565.15, 567.15, 569.15, 571.15, 573.15, 575.15, 577.15, 579.15, 581.15, 583.15, 585.15, 587.15, 589.15, 591.15, 593.15, 595.15, 597.15, 599.15, 601.15, 603.15, 605.15, 607.15, 609.15, 611.15, 613.15, 615.15, 617.15, 619.15, 621.15, 623.15, 625.15, 627.15, 629.15, 631.15, 633.15, 635.15, 637.15, 639.15, 641.15, 643.15, 645.15, 647.15, 649.15, 651.15, 653.15, 655.15, 657.15, 659.15, 661.15, 663.15, 665.15, 667.15, 669.15, 671.15, 673.15, 675.15, 677.15, 679.15, 681.15, 683.15, 685.15, 687.15, 689.15, 691.15, 693.15, 695.15, 697.15, 699.15, 701.15, 703.15, 705.15, 707.15, 709.15, 711.15, 713.15, 715.15, 717.15, 719.15, 721.15, 723.15, 725.15, 727.15, 729.15, 731.15, 733.15, 735.15, 737.15, 739.15, 741.15, 743.15, 745.15, 747.15, 749.15, 751.15, 753.15, 755.15, 757.15, 759.15, 761.15, 763.15, 765.15, 767.15, 769.15, 771.15, 773.15, 775.15, 777.15, 779.15, 781.15, 783.15, 785.15, 787.15, 789.15, 791.15, 793.15, 795.15, 797.15, 799.15, 801.15, 803.15, 805.15, 807.15, 809.15, 811.15, 813.15, 815.15, 817.15, 819.15, 821.15, 823.15, 825.15, 827.15, 829.15, 831.15, 833.15, 835.15, 837.15, 839.15, 841.15, 843.15, 845.15, 847.15, 849.15, 851.15, 853.15, 855.15, 857.15, 859.15, 861.15, 863.15, 865.15, 867.15, 869.15, 871.15, 873.15, 875.15, 877.15, 879.15, 881.15, 883.15, 885.15, 887.15, 889.15, 891.15, 893.15, 895.15, 897.15, 899.15, 901.15, 903.15, 905.15, 907.15, 909.15, 911.15, 913.15, 915.15, 917.15, 919.15, 921.15, 923.15, 925.15, 927.15, 929.15, 931.15, 933.15, 935.15, 937.15, 939.15, 941.15, 943.15, 945.15, 947.15, 949.15, 951.15, 953.15, 955.15, 957.15, 959.15, 961.15, 963.15, 965.15, 967.15, 969.15, 971.15, 973.15, 975.15, 977.15, 979.15, 981.15, 983.15, 985.15, 987.15, 989.15, 991.15, 993.15, 995.15, 997.15, 999.15, 1001.15, 1003.15, 1005.15, 1007.15, 1009.15, 1011.15, 1013.15, 1015.15, 1017.15, 1019.15, 1021.15, 1023.15, 1025.15, 1027.15, 1029.15, 1031.15, 1033.15, 1035.15, 1037.15, 1039.15, 1041.15, 1043.15, 1045.15, 1047.15, 1049.15, 1051.15, 1053.15, 1055.15, 1057.15, 1059.15, 1061.15, 1063.15, 1065.15, 1067.15, 1069.15, 1071.15, 1073.15, 1075.15, 1077.15, 1079.15, 1081.15, 1083.15, 1085.15, 1087.15, 1089.15, 1091.15, 1093.15, 1095.15, 1097.15, 1099.15, 1101.15, 1103.15, 1105.15, 1107.15, 1109.15, 1111.15, 1113.15, 1115.15, 1117.15, 1119.15, 1121.15, 1123.15, 1125.15, 1127.15, 1129.15, 1131.15, 1133.15, 1135.15, 1137.15, 1139.15, 1141.15, 1143.15, 1145.15, 1147.15, 1149.15, 1151.15, 1153.15, 1155.15, 1157.15, 1159.15, 1161.15, 1163.15, 1165.15, 1167.15, 1169.15, 1171.15, 1173.15, 1175.15, 1177.15, 1179.15, 1181.15, 1183.15, 1185.15, 1187.15, 1189.15, 1191.15, 1193.15, 1195.15, 1197.15, 1199.15, 1201.15, 1203.15